

IL SISMA. Epicentro sullo Stretto, magnitudo 3,1, nessun danno a uomini e cose. Ma qualcuno è sceso in strada

Terremoto e paura a Messina

La scossa avvertita in tutta la città

MESSINA

●●● A Messina la terra ha tremato. Per qualche interminabile secondo. La protezione civile, subito messa in stato di allerta, non ha registrato alcun danno a persone o cose. La terra ha tremato ma ancora di più hanno tremato coloro che lo hanno avvertito distintamente. Nella città dello Stretto i terremoti vengono amplificati dalla conformazione del territorio e dalla paura che deriva dalla storia. Il terremoto, di magnitudo 3,1, ha avuto come epicentro lo Stretto, all'altezza di Galati Marina.

Il sisma è stato avvertito nitidamente dalla popolazione in quanto si è verificato ad appena dieci chilometri di profondità, fatto che lo fa considerare un terremoto abbastanza di superficie rispetto ad altri che, verificandosi a grosse profondità, vengono avvertiti meno. La scossa è stata registrata dall'Istituto di geofisica e vulcanologia alle 8,17, ora ita-

liana. Numerose le segnalazioni ai centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. Qualcuno ha preferito precauzionalmente scendere in strada, specie nelle zone più vicine all'epicentro e dunque nella zona sud della città, anche se il terremoto si è avvertito nitidamente in tutto il centro.

È una delle scosse più forti, almeno come sensazione avvertita dalla gente, che si siano verificate negli ultimi dodici mesi nello Stretto dove, trattandosi di un'area altamente sismica, i fenomeni sono quasi all'ordine del giorno. La scossa, avvertita anche in Calabria, secondo alcuni testimoni sarebbe stata accompagnata da un boato.

Nei giorni scorsi, quasi profeticamente, l'Ordine degli ingegneri aveva inviato una nota alla protezione civile chiedendo conto dei fondi messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione in tema di prevenzio-

ne sismica. Non è stata stilata infatti, secondo l'Ordine degli ingegneri, la graduatoria sui progetti presentati dopo l'emanazione di un'ordinanza di protezione civile. Quel provvedimento servirebbe a rendere più sicuri gli edifici, e a dare lavoro a tanti professionisti.

Il terremoto di Messina del 1908 è considerato uno degli eventi più catastrofici del ventesimo secolo. Il sisma, che si verificò alle 5,20 del 28 dicembre 1908, in 37 lunghi secondi danneggiò gravemente le città di Messina e Reggio Calabria, uccidendo metà della popolazione della città siciliana e un terzo di quella calabrese. Si trattò della più grave catastrofe naturale in Europa per numero di vittime, a memoria d'uomo.

(EP*) **EMILIO PINTALDI**

